

C.A.A.B. Scpa – Società Consortile “Centro Agro Alimentare di Bologna”

Sede sociale in Bologna – via Paolo Canali 1

Capitale sociale in Euro 51.941.871,31 interamente versato

Registro delle Imprese di Bologna al n. 02538910379

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno 16 del mese di maggio, alle ore 10.00 presso la sede legale di CAAB Scpa in Via Paolo Canali 1 a Bologna, come da avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 9 aprile 2016, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea degli azionisti della Società consortile "Centro Agro Alimentare di Bologna - CAAB Scpa" per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1. presentazione del Bilancio al 31.12.2015, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: delibere conseguenti;***
- 2. conferimento dell'incarico di certificazione del Bilancio e controllo contabile per il triennio 2016-2018;***
- 3. proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile: delibere conseguenti;***
- 4. varie ed eventuali.***

Assume la presidenza dell'Assemblea per unanime designazione degli intervenuti il

Prof. Andrea Segrè, il quale, avutone il consenso dall'Assemblea, chiama a fungere da Segretario il Dr. Alessandro Bonfiglioli.

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e sono presenti:

- COMUNE DI BOLOGNA, titolare di n. 14.485.819 azioni, nella persona di Silvia
Giannini;
- C.C.I.A.A. DI BOLOGNA, titolare di n. 1.370.326 azioni, nella persona di Franco
Baraldi;
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA, titolare di n. 1.107.630 azioni, nella persona di
Andrea Corsini;
- CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, titolare di n. 279.600 azioni, nella persona
di Carmelina Agriesti;
- UNICREDIT SPA, titolare di n. 232.100 azioni, nella persona di Leonardo
Gregianin;
- CARISBO SPA, titolare di n. 198.000 azioni, nella persona di Giuseppe Venezia;
- BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA, titolare di n. 135.500 azioni, nella persona
di Gianni Nocito;
- DI PISA SRL, titolare di n. 10.000 azioni, nella persona di Valentino Di Pisa;
- EREDI AUGUSTO MUTTI SNC, titolare di n. 5.000 azioni, nella persona di Antonio
Mutti;
- CONFESERCENTI, titolare di n. 4.400 azioni, nella persona di Maurizio Galeotti;
- ASCOM, titolare di n. 4.400 azioni, nella persona di Gianluca Lolli;
- CIA SERVIZI SRL, titolare di n. 4.400 azioni, nella persona di Salvatore Agresta;
- COFAMO, titolare di n. 3.700 azioni, nella persona di Luca Mazzetti.

Constatato che **sono rappresentate n. 17.840.875 azioni su un totale di**

18.098.213 azioni pari al 98,578% del Capitale sociale, che è presente il Consigliere Valentino Di Pisa, che sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Antonio d'Errico e i Sindaci effettivi Chiara Ragazzi e Germano Camellini

DICHIARA

l'Assemblea, oggi riunita in **seconda** convocazione, validamente costituita e atta a deliberare sul predisposto ordine del giorno.

PUNTO 1. Presentazione del Bilancio al 31.12.2015, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberare conseguenti

Il Presidente dà lettura del Bilancio chiuso al 31.12.2015 e, avutane dispensa con voto unanime dell'Assemblea, omette la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione e della Nota integrativa (*allegati al verbale n. 4 del 4 aprile 2016 del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione*).

Il Presidente dà la parola alla Dr.ssa Stefania Grazia di PricewaterhouseCoopers Spa che legge la relazione della Società di certificazione.

Terminata la lettura della Relazione il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dr. Antonio d'Errico che legge la Relazione del Collegio Sindacale (*Libro Verbali del Collegio Sindacale, riunione del 12 aprile 2016*).

Terminata la lettura della Relazione, il Presidente del Collegio Sindacale informa l'Assemblea che durante il Consiglio di Amministrazione del 4 maggio scorso è stata presentata la Relazione annuale sull'attività dell'Organismo di Vigilanza nel primo anno di mandato e rende noto che l'Organismo di Vigilanza non ha sollevato alcun rilievo in relazione all'implementazione e al funzionamento del Modello Organizzativo.

Il Presidente invita il **Direttore Generale, Alessandro Bonfiglioli**, ad illustrare i principali eventi della Società avvenuti nel corso dell'esercizio 2015.

L'esercizio 2015 si è principalmente caratterizzato per l'ulteriore avanzamento del "Progetto F.I.CO. – Eatlyworld Bologna" perfezionato nel 2014 con la costituzione del Fondo Immobiliare Chiuso e Riservato ad Investitori Qualificati "FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI – PAI" (di seguito "Fondo PAI") Comparto A e B.

In particolare l'anno 2015 è stato caratterizzato dal completamento delle opere della NAM e, pertanto, dal perfezionamento dei titoli edilizi, dall'espletamento della procedura urbanistica prevista dall' "Accordo di Programma" e, concretamente, dalla realizzazione da parte del Fondo PAI della ristrutturazione dell'area NAM.

Come quotista, nel corso del 2015, la Società ha concretizzato sottoscrizioni e vendite di quote sia del Comparto A che del Comparto B.

Comparto A: nell'ambito del Fondo PAI, nel corso del 2015 la Società ha ceduto n. 30 quote ad investitori terzi per un valore nominale di Euro 7.500.000 (di cui Euro 7.250.000 già contabilizzate al 31 dicembre 2014 tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ed Euro 250.000 tra le immobilizzazioni finanziarie). Al 31 dicembre 2015 sono stati riclassificati Euro 5.000.000 contabilizzati tra le immobilizzazioni finanziarie, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto si ritiene di potere cedere tali quote entro la fine dell'esercizio 2016.

Il numero di quote del Comparto A detenuto alla fine dell'esercizio è pari a 159 per un valore nominale di Euro 39.750.000.

Comparto B: la Società, in ottemperanza a quanto previsto nell'accordo di investimento del 2014 con CCIAA per n. 12 quote, ha provveduto nel corso del 2015 al riacquisto delle medesime o direttamente o tramite indicazione di investitori terzi per un pari valore di nominali Euro 3.000.000 estinguendo interamente tale importo.

La Società ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2015, alla cessione di 2,46 quote del Comparto B per un valore nominale di Euro 615.000.

Il numero delle quote del Comparto B detenute dalla Società alla fine dell'anno è pari a n. 72,54, di cui n. 67 di classe B2 e n. 5,54 di classe B1.

Inoltre, a perfezionamento dell'atto di apporto al Comparto A del 10 marzo 2014, si è proceduto alla formalizzazione dell'atto di cessione del diritto di superficie delle costruende tettoie da realizzarsi su alcuni parcheggi, per l'installazione di pannelli fotovoltaici al corrispettivo di Euro 901.557.

Il Direttore Generale precisa inoltre che:

si è proceduto a calcolare gli ammortamenti, in continuità rispetto agli anni precedenti, applicando le aliquote di ammortamento previste dalla normativa civilistica e non le aliquote di ammortamento stabilite dalla normativa per le amministrazioni pubbliche.

In particolare le differenti aliquote di ammortamento sono state le seguenti:

- 1) arredamento: ammortamento civilistico 15% - ammortamento amministrazioni pubbliche 10%;*
- 2) impianti e attrezzature: ammortamento civilistico 7,5% o 10% o 15% o 20% a seconda della categoria del cespite - ammortamento amministrazioni pubbliche 5%.*

La scelta di applicare le stesse aliquote di ammortamento adottate negli anni precedenti, maggiori rispetto a quelle previste dall'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011, è dovuto al fatto che non sono ancora state fatte le opportune verifiche sulla vita utile residua dei cespiti sopra menzionati anche alla luce del trasferimento dell'attività mercatale nella Nuova Area Mercatale avvenuto il 18 aprile 2016. Tali verifiche sono già in programma per il secondo semestre dell'anno 2016.

Il Presidente dà la parola ai Soci per le dichiarazioni di voto.

Prende la parola **Franco Baraldi** in rappresentanza della **CCIAA di Bologna**.

A livello macro sono evidenti tra l'esercizio in chiusura e quello precedente due differenze significative. Noi abbiamo plusvalenze aree Fondo PAI che ammontano a circa € 7.500.000 presenti solo nel 2014 e lo stesso per le minusvalenze per circa € 3.300.000 da alienazione cespiti. Chiedo se si tratta sempre di conferimenti a Prelios SGR Spa, alcuni dei quali erano stati inseriti con una minusvalenza rispetto al carico di bilancio.

Prende la parola il **Direttore Generale, Alessandro Bonfiglioli**.

Il conferimento al Fondo PAI è avvenuto per i singoli cespiti ai valori stabiliti dalla perizia dell'esperto indipendente, nel complesso il valore di apporto ha generato per la Società una plusvalenza, ma i singoli cespiti hanno generato a volte valori di plusvalenza, a volte valori di minusvalenza che sono stati rilevati singolarmente.

Prende la parola **Silvia Giannini** in rappresentanza del **Comune di Bologna**.

Vi ringrazio per questa precisazione che risponde ad alcuni quesiti che anch'io avevo su questo punto.

Posto che la componente straordinaria è stata chiarita, vorrei invece fare alcune considerazioni sulla parte caratteristica del bilancio, da cui si evince che nel 2015 sussiste un ulteriore calo dei ricavi che derivano dall'attività tradizionale del Mercato Ortofrutticolo. Sappiamo bene che le motivazioni sono connesse in generale alla crisi o comunque alla riduzione dei consumi anche nel settore agroalimentare, tuttavia ci chiediamo se, data la nuova organizzazione del Mercato che consente un maggiore efficientamento del servizio stesso e le prospettive economiche in via di miglioramento, sia possibile prevedere per il 2016 uno scenario migliore, perché questa rimane e rimarrà sempre una parte molto importante dell'attività di CAAB.

Prende la parola il **Direttore Generale, Alessandro Bonfiglioli.**

La riduzione dei ricavi cosiddetti caratteristici nel 2015 è frutto di alcune riduzioni di aziende avvenute in corso d'anno nel 2014. Nel 2015 nessuna azienda concessionaria ha interrotto l'attività e quindi non vi saranno questi effetti a ricaduta sul 2016, la Nuova Area Mercatale è totalmente occupata e alcune aziende hanno chiesto degli spazi aggiuntivi, quindi per il 2016 è previsto un incremento dei canoni, pro rata temporis poiché il trasferimento è avvenuto in aprile. La notizia positiva è che non ci sono state cessazioni da parte di altre aziende, i costi generali della struttura sono inferiori rispetto a quelli precedenti sia per un aspetto dimensionale che per un tema di manutenzione e concezione generale della Nuova Area Mercatale. Inoltre, nel corso del 2015, alcuni canoni sono stati in parte sospesi per qualche mese proprio legati all'effettuazione del cantiere. Riteniamo pertanto che a fine 2016 la gestione del Mercato sarà in sostanziale equilibrio.

Prende la parola il **Presidente.**

L'analisi del primo mese della Nuova Area Mercatale è incoraggiante ed in prospettiva, quando aprirà il parco tematico nella seconda metà del 2017, questo potrebbe dare qualche spazio in più nell'ipotesi e nella speranza che il mercato dei prodotti ortofrutticoli, poiché fanno bene alla salute, riprenda.

Non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente propone ai Soci di approvare il progetto di **Bilancio al 31 dicembre 2015**, formato dalla **Relazione del Consiglio di Amministrazione**, dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico** e dalla **Nota Integrativa**.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità

delibera

di approvare il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015, formato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa;

di destinare il 5% dell'utile a Riserva legale e il residuo importo alla voce "Utili portati a nuovo".

PUNTO 2. Conferimento dell'incarico di certificazione del Bilancio e controllo contabile per il triennio 2016-2018

Il Presidente informa i Soci che le procedure relative alla selezione del soggetto cui conferire l'incarico di revisione legale dei conti sono state avviate dal Consiglio di Amministrazione e le fasi di analisi delle offerte pervenute sono state condivise con il Collegio Sindacale.

Nel dettaglio sono pervenute alla Società le seguenti offerte di incarico di revisione legale dei conti:

Kpmg Spa: importo annuo € 10.500,00 comprensivo degli eventuali rimborsi spese, IVA esclusa;

PricewaterhouseCoopers Spa: importo annuo € 8.700,00 comprensivo degli eventuali rimborsi spese, IVA esclusa.

All'uopo il Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 13 D.Lgs n. 39/2010, ha esaminato le candidature nel corso del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio scorso, ritenendo opportuno privilegiare la proposta di PricewaterhouseCoopers Spa essendo economicamente la più vantaggiosa.

Il Presidente dà la parola ai Soci per le dichiarazioni di voto.

L'Assemblea dei Soci, accolta l'indicazione del Collegio Sindacale, all'unanimità

delibera

di affidare l'incarico di certificazione del Bilancio e controllo contabile per il triennio 2016-2018 a PricewaterhouseCoopers Spa, con sede legale a Milano in via Monte Rosa 91, C.F. e P.IVA 12979880155, per un compenso annuo onnicomprensivo di € 8.700,00, il Responsabile della revisione sarà il Dr. Roberto Sollevanti.

PUNTO 3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile: delibere conseguenti

Prende la parola il Presidente il quale, avutane dispensa con voto unanime dell'Assemblea, omette la lettura della Relazione sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile del Consiglio di Amministrazione che viene distribuita ai presenti.

Il Presidente dà la parola ai Soci per le dichiarazioni di voto.

L'Assemblea dei Soci, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto di quanto in essa illustrato, avute presenti le disposizioni degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile e preso atto che alla data della presente deliberazione CAAB Scpa non possiede azioni proprie, all'unanimità

delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile l'acquisto di azioni proprie del valore nominale pari ad Euro 2,87 cadauna entro un massimo di 180.982 azioni ordinarie, pari all'1% circa del capitale sociale, nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere acquistate in una o più volte fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;***
- gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge;***
- ad un prezzo non superiore al prezzo di riferimento dalle azioni della Società (Euro 2,87 per azione);***

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Codice Civile, il compimento di atti di disposizione delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto 1 che precede nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui

alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- ***la disposizione potrà avvenire (i) a seguito di trattativa privata; (ii) quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni, aziende o altre attività, nonché per la conclusione di accordi con partners strategici; (iii) e comunque sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia;***

- ***gli atti dispositivi delle azioni che saranno acquistate saranno effettuati ad un prezzo minimo pari al prezzo di riferimento dalle azioni della Società (Euro 2,87 per azione);***

- ***gli atti di disposizione potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in una o più volte, anche prima di aver completato gli acquisti eventualmente autorizzati;***

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di subdelega, per dare attuazione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta emanate dalle Autorità competenti.

PUNTO 4. Varie ed eventuali

Prende la parola il **Presidente**.

Con lettera del 21.9.2015 il Comune di Bologna ha inviato copia della deliberazione OdG 268/2015 - PG n. 184745/2015 adottata dal Consiglio Comunale il 27.7.2015 ai sensi dell'art. 18, comma 2 bis, D.L. n. 112/2008,

convertito in L. n. 133/2008, come modificato, in ultimo, dal D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, avente per oggetto "Delibera indirizzi in materia di personale delle Società partecipate".

La norma richiamata riporta quanto segue: "Le aziende speciali, le istituzioni e le Società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le Società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione."

Il disposto dell'atto comune riporta al punto 1 e 5 di interesse della Società quanto segue:

1. *“di approvare, ai sensi dell'art. 18, comma 2bis, D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, come modificato, in ultimo, dal D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, l'allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, contenente indirizzi di carattere generale o espressi con riferimento alle diverse e specifiche realtà aziendali delle Società controllate dal Comune di Bologna;*
5. *di dare atto che i presenti indirizzi entrano in vigore con l'efficacia della presente deliberazione di cui sono allegati come parte integrante e vengono assunti dai soggetti interessati a seguito del recepimento da parte delle rispettive Assemblee dei Soci.”*

La relazione cui la Società ha fattivamente collaborato prevede per tutte le Società partecipate dal Comune di Bologna i seguenti indirizzi comuni a tutto il gruppo:

- *al fine di valorizzare le professionalità esistenti nell'ambito delle strutture societarie, nonché al fine di ottenere risparmi di spesa, prima di avviare nuove procedure di reclutamento del personale, si richiede di attivare le apposite procedure di mobilità previste dall'art. 1, commi da 563 a 568 della L. n. 147/2013. L'invito si estende anche al reclutamento di personale da impiegare in progetti temporanei;*
- *al fine di favorire il ricambio generazionale si invitano le Società:
ad assumere e conferire incarichi nei confronti di soggetti che non abbiano conseguito lo stato di quiescenza;
a non trattenere in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento dello stato di quiescenza;*
- *presentare al Comune di Bologna, in allegato al bilancio di esercizio, una relazione dell'organo amministrativo che indichi l'andamento della spesa*

di personale, le azioni attuate (anche in base agli indirizzi del Comune di Bologna) e quelle che si intendono attuare nel successivo periodo per garantire il contenimento della spesa del personale e compresa l'attestazione dell'adeguamento alle disposizioni normative speciali in materia di personale riferite alle Società partecipate da pubbliche amministrazioni;

- *attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti.*

Inoltre, al fine di garantire il contenimento dei costi di personale, si richiede alle Società interessate:

- *di non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;*
- *di non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta e/o i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi;*
- *di limitare l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte;*
- *con riferimento alle Società in house providing, di sottoporre eventuali assunzioni all'autorizzazione dei Soci nell'ambito dell'approvazione del budget annuale. In tale sede dovrà essere specificato il numero di unità di*

personale che si intende acquisire, la tipologia contrattuale ricercata, la relativa spesa programmata per l'anno; tale informazione è obbligatoria anche al fine di verificare la disponibilità di personale, di analogo profilo e professionalità, presente nei ruoli o nelle graduatorie vigenti del Comune di Bologna;

- *di non sottoscrivere assicurazioni a favore del personale dipendente, a qualsiasi categoria afferente, se non nei limiti di quanto previsto dai relativi CCNL applicati.*

Considerata la comparazione dei dati forniti dalle Società partecipate in materia di costi di personale e istituti contrattuali accessori con quelli applicati dal Comune di Bologna, la relazione prevede per la nostra Società come adempimento aggiuntivo l'aumento progressivo del numero delle ore lavorative necessarie per l'erogazione del buono pasto, adeguandosi alla prassi adottata dal socio Comune di Bologna (numero 6).

Il Direttore Generale, in qualità di Responsabile del Personale, informa di aver già provveduto a partire dall'inizio dell'anno a porre in essere alcuni degli indirizzi contenuti nella delibera del Comune di Bologna con l'obiettivo di renderla pienamente efficace nel corso dell'anno 2016.

Il Presidente dà la parola ai Soci.

Prende la parola **Silvia Giannini** in rappresentanza del **Comune di Bologna**.

Ringrazio il Presidente per aver letto tutte le prescrizioni normative contenute nelle linee di indirizzo che il Consiglio Comunale ha deliberato per le Società partecipate in materia di personale.

Ricordo che tra i vari numerosi adempimenti a cui dobbiamo attenerci e a cui dobbiamo far attenere le nostre Società partecipate ci sono anche quelli inerenti

gli obblighi di trasparenza, per quanto riguarda ad esempio personale, i compensi etc. Ben consapevoli dell'attenzione che la Società dà all'Amministrazione Trasparente, Vi chiediamo di allinearvi con i nostri uffici perché non sempre abbiamo riscontrato informazioni del tutto aggiornate e del tutto complete.

L'Assemblea dei Soci prende atto di quanto comunicato.

Prende la parola il **Presidente**.

Negli ultimi quattro anni CAAB ha intrapreso un percorso di profonda trasformazione, mettendo comunque sempre al centro la propria mission istituzionale e operando per creare condizioni di lavoro sempre migliori per gli Operatori del settore agroalimentare.

L'inaugurazione della NAM ad aprile 2016 ha rappresentato il primo risultato concreto del percorso avviato. Un nuovo Mercato efficiente, razionale, adeguato dimensionalmente e all'avanguardia per quanto riguarda la pianificazione logistica. Le prime settimane di operatività della nuova struttura già confermano la validità della scelta, del progetto e della realizzazione.

Le linee strategiche su cui ci siamo concentrati ci hanno permesso di determinare risultati positivi di bilancio negli ultimi 5 esercizi consecutivi, di avere una struttura patrimoniale solida e flussi di cassa coerenti. E ci hanno permesso di far nascere una iniziativa, F.I.CO., importante non solo per la nostra Società, ma anche per il territorio.

Come certamente saprete, il Governo, a partire dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015, ha dato un impulso al processo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie "pubbliche". Il cosiddetto Decreto Madia ha rafforzato

tale processo, seppure siamo ancora in attesa della definitiva approvazione dei documenti attuativi.

In coerenza con le disposizioni normative nazionali, la Regione Emilia-Romagna ha avviato un proprio percorso di razionalizzazione e anche CAAB potrebbe essere considerata da uno dei nostri azionisti pubblici come una partecipazione da cedere.

In tale contesto, abbiamo ritenuto che fosse opportuno essere preparati. Abbiamo pertanto iniziato a studiare sulla base di quali presupposti ipotizzare un incremento della quota privata del capitale nell'ottica di creare valore per i nostri attuali azionisti, nel rispetto degli obiettivi di interesse pubblico che caratterizzano la nostra attività e dunque affidato un incarico a Ernst & Young, al fine di supportarci nella elaborazione di un Piano Industriale Societario Pluriennale. Il lavoro è iniziato da poche settimane, ma alcuni risultati possono essere già delineati.

Le operazioni di valorizzazione immobiliari effettuate e gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili permettono oggi di individuare all'interno di CAAB quattro linee di attività, che concorrono al risultato finale di esercizio:

la logistica e la gestione del Mercato Agroalimentare all'ingrosso (NAM);

la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare aziendale;

le energie rinnovabili;

i Progetti Speciali: quest'ultima di fatto racchiude il patrimonio aziendale di conoscenze e competenze maturate, ma anche messe a frutto, per la realizzazione di F.I.CO. e che dimostrano che la Società può essere interlocutore credibile nella attuazione di progetti a forte carattere innovativo.

Queste quattro linee di business sono fortemente sinergiche e interrelate, sarebbe difficile, se non impossibile, vederle e gestirle come ambiti separati e indipendenti. Grazie alla realizzazione della NAM l'attività di gestione del Mercato Agroalimentare all'ingrosso è in sostanziale equilibrio a differenza di quanto sta succedendo nella grandissima maggioranza, se non nella totalità, dei Centri Agroalimentari italiani; l'ottimizzazione dei costi operativi, possibile nella nuova struttura, ha un ruolo determinante per questo risultato.

CAAB dispone inoltre di un patrimonio immobiliare residuo che presenta rilevanti opportunità di ulteriore valorizzazione. In particolare:

complesso noto come ex Piattaforma Logistica Meridiana: per la posizione (immediatamente a ridosso di quello che sarà l'ingresso in F.I.CO.), abbiamo avviato uno studio di fattibilità per capire quale potrebbe essere la destinazione d'uso più efficace, nell'ottica della creazione di valore per CAAB.

Aree Ex Barilli: tali aree, edificabili sulla base del Piano Strutturale del Comune di Bologna, presentano delle interessanti potenzialità di valorizzazione; possono essere considerate ipotesi di cessione, ovvero di trasformazione diretta anche in partnership con un operatore immobiliare.

E' inoltre allo studio l'ampliamento del parco fotovoltaico di proprietà della Società sia sulle nuove coperture realizzate per l'ampliamento della NAM che per il tramite di acquisto di potenza già installata dalle Società realizzatrici UNENDO e AGATOS.

CAAB continuerà inoltre a seguire con vigile attenzione all'interno del Comitato Consultivo del Fondo PAI il completamento e l'avviamento del Parco Enogastronomico F.I.CO. Eatalyworld, di cui è tutt'ora quotista di maggioranza

relativa, affinché gli obiettivi dell'iniziativa vengano raggiunti nei tempi e modi previsti dal Business Plan approvato dagli investitori.

CAAB si renderà promotore della costituzione della F.I.CO. Foundation For Education per l'educazione alimentare e la sostenibilità all'interno del Parco Enogastronomico che sta già raccogliendo adesioni da parte delle principali Casse previdenziali che hanno partecipato al Fondo PAI.

Speriamo che le immagini del prossimo bilancio abbiano le immagini di F.I.CO. in copertina.

Il Presidente dà la parola ai Soci.

Prende la parola **Silvia Giannini** in rappresentanza del **Comune di Bologna**.

E' interesse dei quotisti ed è interesse di tutta la città di Bologna che questo progetto sia realizzato quanto prima e pertanto Vi chiediamo aggiornamenti sui tempi attualmente previsti per il completamento del Parco tematico. E' altrettanto importante che vi siano in programma delle iniziative che accompagneranno questo percorso, la decisione stessa di costituire la F.I.CO. Foundation For Education immagino vada anche in questa direzione, avviando iniziative molto importanti nel campo dell'educazione alimentare a cui l'Amministrazione Comunale tiene particolarmente. Il progetto F.I.CO. non è infatti solo un progetto commerciale, di valorizzazione delle nostre eccellenze agro-alimentari ed enogastronomiche, ma è al contempo anche un progetto culturale e scientifico che vede il coinvolgimento di tutte le professionalità di rilievo in questi settori, che hanno dimostrato il loro interesse anche come quotisti. Sappiamo che è stato fatto un importante e impegnativo lavoro per sviluppare la prima parte del progetto, con la costituzione dei Fondi e la realizzazione della Nuova Area Mercatale e un lavoro altrettanto importante e impegnativo aspetta tutti Voi per il futuro, per il

completamento del progetto, con la costruzione del Parco tematico. Quindi, nel ringraziarvi per quanto fatto fino ad ora, Vi auguriamo buon lavoro per gli impegni futuri, nell'auspicio che siano rispettati i tempi previsti, su cui chiedo appunto conferme.

Prende la parola il **Presidente**.

Con l'inaugurazione della Nuova Area Mercatale si sono liberati gli spazi del vecchio Mercato e i lavori per la realizzazione di F.I.CO. sono già iniziati, a tal proposito invito tutti i presenti ad effettuare insieme, al termine dell'adunanza, una visita alla Nuova Area Mercatale ed uscendo invito ad osservare l'ex area mercatale, oggi cantiere F.I.CO.. Salvo imprevisti, nel giro di 12-14 mesi verrà inaugurato F.I.CO. Eatlyworld, tenendo conto che il progetto in quanto F.I.CO. Foundation For Education ha come forte caratterizzazione l'educazione alimentare nelle scuole e che nel business plan è previsto un numero importante di studenti, non è opportuno andare oltre settembre 2017.

Ricordo che, dall'ottenimento dei permessi alla realizzazione della Nuova Area Mercatale sono trascorsi solo 13 mesi, un percorso straordinariamente veloce, si trattava di rigenerare una piattaforma con tutte le conseguenze del caso - sappiamo che è meglio rigenerare dal punto di vista del termine che costruire, ma di fatto sappiamo anche che è meglio costruire che rigenerare - un processo complesso che ha richiesto una grande attenzione. Per la realizzazione del Parco tematico (viene proiettato in sala il video di presentazione di F.I.CO.) andremo a realizzare delle fabbriche che in realtà sono dei laboratori ognuno diverso dall'altro e assolutamente nuovi, un'operazione complicata per la quale dovranno essere rispettati i tempi, ma non escludiamo che potrà ravvisarsi qualche problema nella realizzazione. Ovviamente CAAB ha un ruolo importante nei

confronti dei quotisti che si attendono un rendimento dall'investimento effettuato e anche nei confronti di se stessa in quanto detentrica della maggioranza relativa del Fondo PAI, pertanto CAAB farà il possibile affinché i tempi vengano rispettati. Per quanto riguarda le iniziative da qui all'inaugurazione, il Consiglio di Amministrazione di CAAB ha deciso di sostenere in parte la valorizzazione delle Serre Grandi dei Giardini Margherita che sono state peraltro messe già a punto ed hanno ospitato un'importante iniziativa sul futuro del cibo, a fine mese vorremmo inaugurarle presentando la F.I.CO. Foundation For Education. In questo spazio del Comune di Bologna, che abbiamo chiamato F.I.CO. Gate, è nostra intenzione nei prossimi 6 mesi organizzare iniziative al fine di aggiornare la città di Bologna sullo stato dei lavori di F.I.CO. Eatlyworld, ma entrare anche nei temi dell'educazione alimentare.

L'Assemblea dei Soci esprime apprezzamento per le iniziative illustrate e incoraggia a proseguire nella direzione indicata dal Presidente.

Il Presidente, in mancanza di ulteriori argomenti da trattare e non essendovi più alcuna richiesta di intervento, alle ore 11.30, previa redazione, lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, scioglie l'Assemblea dei Soci.

IL SEGRETARIO

Dr. Alessandro Bonfiglioli

IL PRESIDENTE

Prof. Andrea Segrè